

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-383 del 27/01/2020
Oggetto	DITTA "ARCA S.P.A." ( EX "CERAMICHE INDUSTRIALI SASSUOLO E FIORANO SPA"), CON SEDE LEGALE A MODENA (MO), STRADA DELLE FORNACI N° 20. SITO CONTAMINATO UBICATO PRESSO AREA EX CISA CERDISA NEI COMUNI DI SASSUOLO (MO) E FIORANO MODENESE (MO). CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA MATRICE SUOLO DELL'AREA STRALCIO IIA CON PRESCRIZIONI.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-378 del 27/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisette GENNAIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**SAC Modena**

**U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati**

**tel. 059/433914 fax 059/357418**

**Pratica Sinadoc n° 1871**

**OGGETTO: DITTA "ARCA S.P.A." ( EX "CERAMICHE INDUSTRIALI SASSUOLO E FIORANO SPA"), CON SEDE LEGALE A MODENA (MO), STRADA DELLE FORNACI N° 20.**

**SITO CONTAMINATO UBICATO PRESSO AREA EX CISA CERDISA NEI COMUNI DI SASSUOLO (MO) E FIORANO MODENESE (MO).**

**CERTIFICAZIONE DI AVVENUTA BONIFICA MATRICE SUOLO DELL'AREA STRALCIO IIA CON PRESCRIZIONI.**

**Richiamata** la L.R. N° 13 del 30.07.2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" ( A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

**Richiamati** i seguenti atti autorizzativi:

**1. Determina di ARPAE SAC Modena n° 1207 del 09.03.2018 avente per oggetto:**

*"CERAMICHE INDUSTRIALI SASSUOLO E FIORANO SPA", con sede legale a Modena (MO), Strada Delle Fornaci N° 20. Sito contaminato ubicato al confine tra i Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese ( Area Ex Cisa 1 – Ex Cisa 2 Ed Ex Cerdisa 6). Approvazione Caratterizzazione Stralci IBIS e IIA. Approvazione Piano Operativo di Bonifica Ambientale Stralci IBIS e IIA";*

**2. Atto Dirigenziale di ARPAE SAC Modena prot. n° 19844 del 28.09.2018 avente per oggetto:**

*"CERAMICHE INDUSTRIALI SASSUOLO E FIORANO SPA", con sede legale a Modena (MO), Strada Delle Fornaci N° 20. Sito contaminato ubicato al confine tra i Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese ( Area Ex Cisa 1 – Ex Cisa 2 Ed Ex Cerdisa 6). Determina n° 1207 del 09.03.2018 di approvazione Piano Operativo di Bonifica Ambientale Stralci 1 Bis e IIA. Proroga termini";*

**3. Determinazione n° 1867 del 12.04.2019, avente per oggetto:**

*"Ditta "Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano SpA, con sede legale a Modena (MO), Strada delle Fornaci n° 20. Sito contaminato ubicato al confine tra i Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese ( Area Ex Cisa 1 – Ex Cisa 2 ed Ex Cerdisa 6). Certificazione di avvenuta bonifica matrice suolo dell'area Stralcio 1Bis";*

**Preso atto che** il proponente, relativamente all'area dello **Stralcio IIA** (matrice suolo), ha richiesto in data 01.10.2019, il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06 e a tal fine ha trasmesso in data 01.10.2020, il seguente elaborato:

*"Bonifica di Siti Contaminati – Ditta "Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano SpA", con sede legale a Modena (MO) Strada delle Fornaci n° 20. Sito contaminato ubicato tra i Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese (Area ex Cisa 1, Ex Cisa 2 ed Ex Cerdisa 6). Approvazione caratterizzazione stralci 1Bis e IIA, approvazione piano operativo di bonifica ambientale stralci 1Bis e IIA con Det.- Amb – 2018 – 1207 del 09.03.2018.*

*Richiesta di certificazione avvenuta bonifica Stralcio IIA";*

**Preso atto che** per l'area dello **Stralcio IIA**, gli obiettivi di bonifica della matrice suolo, in coerenza con la destinazione urbanistica del sito in esame ( area interamente destinata a parco pubblico), sono quelli di cui alla

**Tab. 1A** ( area ad uso verde pubblico/privato/residenziale) - Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 1452/056;

**Preso atto che** dall'esame del suddetto elaborato risulta quanto segue:

- sono state completate, come previsto, le operazioni di bonifica dell'area Stralcio IIA, secondo il Piano Operativo di Bonifica approvato con Determina n° 1207 del 09.03.2018;
- gli interventi di bonifica eseguiti nell'area dello stralcio IIA in esame, suddividono virtualmente l'area in 3 settori in ragione della natura del materiale presente (vedi Fig.3), ed in particolare:
  - nel settore settentrionale e meridionale, i lavori di bonifica hanno rimosso tutto il materiale di riporto costituito da ghiaia in natura ed in superficie affiora il terreno naturale;
  - nel settore centrale, è stato asportato, oltre ai materiali contaminati e non idonei, solo lo strato più superficiale di materiali antropici ed in superficie rimane uno spessore di materiale di riporto compatibile di circa 30 – 50 cm;
- è stato eseguito, in contraddittorio con i Tecnici ARPAE, il collaudo dello scavo dell'area bonificata, secondo il **"Piano di Collaudo"** trasmesso dal proponente in data 04.04.2019 e autorizzato in data 15.04.2019 ( *rif. Atto Dir. Arpae SAC prot. n° 60549 del 15.04.2019*), mediante accertamenti analitici su campioni di terreno naturale e su campioni di riporto come di seguito indicato (*vedi ubicazione campionamenti in Fig. 3 e dati riassunti in tabella 1*):
  1. **per il settore settentrionale:**
    - n° 3 campioni di terreno naturale: **C4-IIA; C5-IIA; C6-IIA** (*di cui ai rapporti di prova nn°: 00678/19 del 27.02.2019; 00679/19 del 27.02.2019; 00680/19 del 27.02.2019*), i cui esiti analitici attestano il rispetto dei limiti di Tab. 1A ( aree ad uso verde pubblico/privato e residenziale) – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06);
  2. **per il settore centrale:**
    - n° 7 campioni di riporto (**IIA-C1; IIA-C2; IIA-C3; S7C10- IIA; S8C11- IIA; C12-IIA; C12-IIA Bis** *di cui ai rapporti di prova 02181/19 del 03.05.2019; 02182/19 del 03.05.2019; 02183/19 del 03.05.2019; 02531/19 del 24.05.2019; 02532/19 del 24.05.2019; 02533/19 del 24.05.2019; 03119/19 del 24.06.2019*), i cui esiti analitici attestano il rispetto dei limiti di Tab. 1A ( aree ad uso verde pubblico/privato e residenziale) – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06);
    - n° 5 campioni per la ricerca del parametro "amianto" (**IIA-C3; S7C10- IIA; S8C11- IIA; C12-IIA; C12-IIA Bis** (*di cui ai rapporti di prova 02183/19 del 03.05.2019; 02531/19 del 24.05.2019; 02532/19 del 24.05.2019; 02533/19 del 24.05.2019; 03119/19 del 24.06.2019*), i cui esiti analitici attestano il rispetto dei limiti di Tab. 1A ( aree ad uso verde pubblico/privato e residenziale) – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06);
    - n° 4 test di cessione (**S7C10- IIA; S8C11- IIA; C12-IIA; C12-IIA Bis** ( *di cui ai rapporti di prova 02531/19 del 29.05.2019; 02532/19 del 29.05.2019; 02533/19 del 29.05.2019; 03119/19 del 24.06.2019*, i cui esiti analitici attestano il rispetto dei limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
    - n° 3 campioni per la determinazione del parametro "Boro" (**IIA-C1; IIA-C2; IIA-C3** *di cui ai rapporti di prova 02181/19 del 07.05.2019; 02182/19 del 07.05.2019; 02183/19 del 07.05.2019*), i cui esiti (pur in assenza di una specifica C.S.C. di riferimento), hanno evidenziato valori di concentrazione molto modesti (e quindi assenza di nuclei di contaminazione);
    - n° 2 campioni di acqua superficiale di dilavamento accumulatisi nell'area dello scavo ( *1 a monte e 1 a valle di cui ai rapporti di prova 03117/19 del 17.06.2019; 03118/19 del 17.06.2019*), i cui esiti analitici attestano, per il parametro Boro, il rispetto dei limiti previsti per lo scarico in acque superficiali;

3. **per il settore meridionale:**

- n° 4 campioni di terreno naturale (**C1-IIA; S1C7- IIA; S3C8- IIA; S5C9- IIA** (di cui ai rapporti di prova nn°: 00675/19 del 27.02.2019; 02528/19 del 24.05.2019; 02529/19 del 24.05.2019; 02530/19 del 24.05.2019), i cui esiti analitici attestano il rispetto dei limiti di Tab. 1A ( aree ad uso verde pubblico/privato e residenziale) – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06);
- n°3 campioni per la ricerca del parametro “amianto” (**C1-IIA; C2-IIA; C3IIA** di cui ai rapporti di prova 00675/19 del 27.02.2019; 00676/19 del 21.02.2019; 00677/19 del 27.02.2019), i cui esiti analitici attestano il rispetto dei limiti di Tab. 1A ( aree ad uso verde pubblico/privato e residenziale) – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06);
- sono stati inoltre eseguiti i seguenti accertamenti analitici sui materiali rimossi e posti in cumulo:
  - n° 4 test di cessione su campioni di “materie prime secondarie” (M.P.S.), ottenute dalla attività di macinazione in loco dei materiali idonei recuperati dalle attività di bonifica (**C3m2; C4m2; C5m2; C6m2** di cui ai rapporti di prova 00869/19 del 07.03.2019; 00870/19 del 07.03.2019; 00871/19 del 07.03.2019; 00872/19 del 07.03.2019), i cui esiti analitici attestano il rispetto dei limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
  - n° 3 campionamenti di M.P.S. (**Cumulo M1; Cumulo M2; Cumulo M3** di cui ai rapporti di prova 02125/19 del 03.05.2019; 02126/19 del 03.05.2019; del 02127/19 del 03.05.2019), i cui esiti analitici attestano il rispetto dei limiti di Tab. 1A (aree ad uso verde pubblico/privato e residenziale) per il Cumulo M1 e il Cumulo M2 e i limiti di Tab.1B (aree ad uso industriale/commerciale) per il Cumulo M3;
  - n° 5 campionamenti per la verifica del parametro amianto (di cui n° 2 su materiali misti da macinare **C3m; C4m;** e n° 3 su M.P.S. **Cumulo M1; Cumulo M2; Cumulo M3** di cui ai rapporti di prova 0740/19 del 21.02.2019; 00741/19 del 21.02.2019; 02125/19 del 03.05.2019; 02126/19 del 03.05.2019; 02127/19 del 03.05.2019), i cui esiti analitici hanno attestato l'assenza di amianto;

**Preso atto che**, per quanto riguarda la matrice falda e secondo quanto prescritto al punto 2.2.g) della Determina n° 1207 del 09.03.2018, sono proseguite per l'area dell'intero comparto Ex CISA – CERDISA, le operazioni di monitoraggio delle acque sotterranee con campionamento in data 15.05.2019 dai piezometri presenti nel sito ( ad eccezione del piezometro PZ2 non accessibile al momento del campionamento) i cui esiti analitici hanno attestato il rispetto dei limiti di Tab. 2 – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06, ad eccezione di un modesto superamento del parametro Boro nel piezometro PZ6 ( 1.177µg/l). Gli esiti ottenuti dal proponente nell'anno 2019, confermano l'assenza di contaminazione per i metalli pesanti, registrando un solo modesto superamento per il parametro Boro nel Piezometro PZ65, come risulta dai rapporti di prova acquisiti in atti ( vedi rapporti di prova 02522/19 del 24.05.2019; 02523/19 del 24.05.2019; 02524/19 del 24.05.2019; 02525/19 del 24.05.2019; 02526/19 del 24.05.2019; 02527/19 del 24.05.2019).

Anche i campionamenti di acque di falda eseguiti da ARPAE S.T. in data 13.05.2019, dai piezometri presenti nel sito ( ad eccezione del piezometro PZ2 non accessibile al momento del campionamento), mostrano dati coerenti con quelli del proponente ( vedi rapporti di prova ARPAE n° 19LA24249 del 24.07.2019; 19LA24250 del 24.07.2019; 19LA24251 del 24.07.2019; 19LA24252 del 24.07.2019; 19LA24253 del 24.07.2019; 19LA24254 del 24.07.2019);

**Preso atto che** in ottemperanza alla prescrizione 2.1.f) della Determina n° 1207 09.03.2018, il proponente ha provveduto a fornire i dati consuntivi dei rifiuti complessivamente prodotti e gestiti nel corso delle attività di bonifica sia per lo Stralcio 1Bis (già certificato in data 12.04.2019) che per lo Stralcio IIA ( rifiuti gestiti in modo univoco per i due stralci), indicando per ciascuna tipologia di rifiuto, il quantitativo prodotto e il destino finale

(conferimenti esterni ad impianti autorizzati di recupero e/o smaltimento con relativi formulari di identificazione), o avviati ad operazioni di recupero in loco finalizzato all'ottenimento di M.P.S.;

**Preso atto che:**

- come indicato al punto 2.2.i) della Determina n° 1207 del 09.03.2018 il proponente ha eseguito il collaudo dell'area dello Stralcio IIA, a valle della preventiva "proposta di collaudo" trasmessa in data 04.04.2019 e a valle del formale "nulla-osta" alla relativa esecuzione, trasmesso dalla scrivente Agenzia in data 15.04.2019 (*Rif. a prot. n° 60549 del 15.04.2019*);
- rispetto alla "proposta di collaudo" inizialmente presentata e approvata, il proponente ha eseguito in corso d'opera ed in coerenza con le indicazioni tecniche fornite in campo direttamente dai Tecnici ARPAE, un numero maggiore di campionamenti e di accertamenti analitici, secondo quanto veniva ritenuto necessario approfondire rispetto alle evidenze di campo. In particolare i campionamenti dei terreni per accertare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica e quelli per determinare l'idoneità dei materiali recuperabili e l'idoneità dei materiali recuperati, sono stati svolti parallelamente al progredire dei lavori di bonifica e non solo al termine delle attività, in accordo con il Servizio Territoriale di ARPAE (*come illustrato dal proponente con propria comunicazione trasmessa in data 23.01.2020*);
- le operazioni di collaudo dell'area dello Stralcio IIA sono state oggetto di verifica e di convalida da parte dei Tecnici ARPAE i quali hanno ritenuto correttamente eseguite le operazioni di rimozione e bonifica dell'area dello Stralcio IIA, come risulta dal rapporto di convalida trasmesso in data 24.12.2019 (*vedi rapporto ARPAE S.T prot. N° 41649 del 14.03.2019*);
- nell'area tecnica (posta ad Est dello Stralcio IIA ed utilizzata come area di stoccaggio e/o trattamento delle varie tipologie di rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica), sono ancora presenti alcuni cumuli di rifiuti/M.P.S./sottoprodotti, derivanti dalle operazioni di bonifica complessivamente eseguiti sugli stralci approvati e bonificati (*Stralcio I; Stralcio IBis; Stralcio IIA*), come risulta dalla documentazione acquisita in atti;
- il proponente ha richiesto, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06, il rilascio del certificato di avvenuta bonifica dell'area dello Stralcio IIA (matrice suolo) e ha richiesto lo svincolo della garanzia finanziaria limitatamente al 25%, dell'importo, come previsto al punto 2.1.g) della Determina n° 1207 del 09.03.2018, ad esclusione della quota del 5% svincolabile solo a valle della completa rimozione dei cumuli di rifiuti/M.P.S./ sottoprodotti, ancora presenti in stoccaggio nell'area tecnica;

**Ritenuto che** in base alla normativa vigente, il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica è previsto ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06, sulla base di una relazione tecnica predisposta dalla competente ARPAE Servizio Territoriale competente per territorio, e quindi senza espletamento di specifica Conferenza di Servizi (salvo espressa richiesta motivata da parte degli Enti in indirizzo);

**Preso atto che** la scrivente Agenzia ha richiesto in data 10.10.2019 agli Enti in Indirizzo (*rif a prot. n° 155606 del 10.10.2019*), l'espressione del proprio parere di competenza in ordine a :

- eventuali carenze e/o motivi ostativi al rilascio d'ufficio della suddetta certificazione, rilevati nell'espletamento delle attività di bonifica e/o rilevabili nella "*Relazione di fine lavori*" trasmessa in data 01.10.2019;

- relazione tecnico – analitica di ARPAE S.T. relativa alla convalida delle attività di bonifica e di collaudo per l'area dello Stralcio IIA;
- prescrizioni tecniche e/o amministrative da inserire nella certificazione finale;

**Preso atto che** in riscontro a quanto richiesto, sono pervenuti i seguenti pareri:

1. parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica per lo Stralcio IIA (matrice suolo), trasmesso da **ARPAE Distretto Territoriale Area Sud** – Sede di Maranello (*Rif a rapporto prot. n° 197677 del 24.12.2019 con rapporti di prova ARPAE n° 19LA25761 del 03.06.2019; 19LA08902 del 07.03.2019; 19LA08901 del 07.03.2019; 19LA08903 del 07.03.2019; 19LA25718 del 30.07.2019; 19LA25719 del 17.09.2019*);
2. parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica per lo Stralcio IIA (matrice suolo), trasmesso dal **Comune di Fiorano Modenese** – Settore Pianificazione e Gestione del Territorio in data 16.01.2020 (*Rif a parere prot. n° 1027 del 17.01.2020*);
3. parere favorevole, al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica per lo Stralcio IIA (matrice suolo), trasmesso dalla **Azienda USL di Modena** – Dipartimento Igiene Pubblica in data 23.01.2020 (*Rif. a prot. N° 0005429/20 del 23.01.2020*);

**Ritenuto**, in base a quanto precede, di poter rilasciare, alla Ditta "ARCA S.P.A." (Ex "Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano SPA"), con sede legale a Modena (MO), Strada delle Fornaci n° 20, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06 il certificato di avvenuta bonifica, con prescrizioni, relativamente alla matrice suolo dell'area dello Stralcio IIA Bis (vedi planimetria in allegato) facente parte del comparto "Ex Cisa – Cerdisa" ubicato in Comune di Fiorano Modenese (MO);

**Reso noto che:**

- il responsabile del procedimento è il Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n° 472/L;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n° 472/L e visibile sul sito web dell' Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**IL DIRIGENTE DETERMINA**

ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. N° 152/06, il completamento degli interventi di bonifica (matrice suolo), eseguiti nell'area dello Stralcio IIA, ubicato nel Comune di Fiorano Modenese (vedi planimetria allegata), di proprietà della Ditta "ARCA S.P.A.", con sede legale a Modena (MO), Strada delle Fornaci n° 20 e facente parte del comparto ceramico "EX CISA – CERDISA" ubicato nei Comuni di Sassuolo e Fiorano Modenese, avendo accertato nella matrice suolo il raggiungimento degli obiettivi di bonifica di cui alla **Tab. 1A** – (aree ad uso verde

pubblico/privato e residenziale) – Allegato 5 – Titolo V – Parte Quarta del D.Lgs. N° 152/06, in coerenza con la relativa destinazione urbanistica ( parco urbano).

**Si prescrive alla Ditta “ARCA S.P.A.”, il rispetto delle seguenti prescrizioni:**

**1. matrice suolo:**

- a) nonostante l'estesa attività di rimozione di tutti i riporti, restano porzioni areali non interessate da rimozione completa, atteso perciò che eventuali contaminazioni localizzate non possono essere ragionevolmente escluse, su tale area deve necessariamente gravare un obbligo di ulteriore sorveglianza. A tal fine, il soggetto proprietario attuale (o il subentrante nel diritto futuro nel caso di vendita, anche parziale) dovrà:
1. prevedere una sorveglianza delle eventuali future attività di scavo, che avranno valenza di sondaggi esplorativi, da parte di personale tecnico specificamente incaricato allo scopo;
  2. comunicare, a mezzo mail e/o fax, agli Enti in Indirizzo, le date delle previste attività di scavo, con un preavviso minimo di sette (7) giorni, al fine di consentire lo svolgimento della prevista attività di vigilanza e controllo da parte dei Tecnici di ARPAE S.T.;

**2. matrice falda:**

- a) trasmettere entro il **31.03.2020**, una elaborazione delle misure di soggiacenza tesa a definire la direzione di flusso falda della/e falda/e indagata/e, ricostruendo contestualmente lo spessore degli acquiferi indagati e con proposta di riposizionamento dei piezometri che andranno a interferire con le future opere edificatorie (PZ3, PZ5 e PZ6). L'elaborato richiesto, su cui la scrivente Agenzia provvederà ad acquisire il parere tecnico della competente ARPAE S.T., deve costituire il Modello Concettuale Definitivo relativo all'idrologia dell'intero comparto Ex Cisa – Cerdisa, come richiesto al punto 2.2.g) della Determina n° 1207 del 09.03.2018;
- b) proseguire, con le modalità fin qui espletate, il monitoraggio a cadenza semestrale della falda idrica dai n° 7 piezometri presenti nel comparto Ex Cisa - Cerdisa, al fine di confermare assenza di contaminazione della falda. Le date dei previsti campionamenti dovranno essere comunicate a mezzo mail e/o fax, agli Enti in Indirizzo, con un preavviso minimo di sette (7) giorni, al fine di consentire lo svolgimento della prevista attività di vigilanza e controllo da parte dei Tecnici di ARPAE S.T.;

**3. materie prime secondarie (M.P.S.):**

entro il **29.02.2020** trasmettere agli Enti in Indirizzo, un elaborato tecnico relativo alle seguenti informazioni:

- a) planimetria aggiornata dell'area tecnica, con ubicazione di tutti i cumuli di rifiuti/M.P.S./sottoprodotti che sono presenti sull'area medesima e che derivano dal complesso delle operazioni di bonifica ad oggi eseguite (Stralcio 1; Stralcio 1Bis; Stralcio IIA), con indicazione per ciascun cumulo:
- della tipologia;
  - del quantitativo;
  - della prevista destinazione finale;
  - della prevista tempistica di conferimento finale;
- b) relazione tecnica e documentale in ordine agli utilizzi pregressi delle M.P.S. prodotte dalle attività di bonifica fin qui svolte, con indicazione dei quantitativi prodotti da ciascun stralcio sottoposto a bonifica e con le relative destinazioni finali;
- c) relazione tecnica in ordine agli utilizzi futuri delle M.P.S. attualmente presenti nell'area tecnica, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
1. le M.P.S. afferenti al Cumulo M1 (*vedi Fig. 3 “Relazione Finale”*), possono essere avviate liberamente a reimpiego, secondo i riutilizzi specificatamente previsti agli Allegati: C1; C2; C3;

- C4; C5 della Circolare Ministeriale del 15 luglio 20056 n° 5205 ( *vedi rapporti di prova ARPAE 19LA63451 del 21.11.2019; 19LA63452 del 22.11.2019*);
2. le M.P.S. afferenti ai Cumuli M2 ed M3 (*vedi Fig. 3 “Relazione Finale”*), che hanno mostrato una minimale presenza di amianto, inferiore al limite di rilevabilità del metodo (50mg/Kg) e stimabile tra 2 e 4 mg/Kg ( *vedi rapporti di prova ARPAE n° 19LA63455 del 20.11.2019; 19LA63454 del 25.11.2019; 19LA63453 del 25.11.2019*), in via cautelativa possono essere impiegate per i riutilizzi specificatamente previsti alle seguenti voci della Circolare Ministeriale del 15 luglio 20056 n° 5205:
    - “Allegato C2 – Sottofondi stradali;
    - “Allegato C3 – Strati di fondazione;
  3. per le M.P.S. di cui ai suddetti Cumuli M2 ed M3, devono essere descritte le misure ad oggi adottate finalizzate a prevenire fenomeni di dilavamento e/o di dispersione eolica dei suddetti materiali;

#### **4. garanzia finanziaria:**

preso atto della positiva conclusione e collaudo dei lavori di bonifica, comprensivi del completo conferimento dei rifiuti prodotti verso impianti esterni autorizzati di smaltimento e/o recupero, come attestato dalle attività di verifica e convalida delle operazioni di bonifica ambientale dello Stralcio IIA, eseguite dal competente Distretto Territoriale di ARPAE ( *Rif. rapporto prot. n° 197677 del 24.12.2019*), si esprime parere favorevole all’adeguamento della garanzia finanziaria in essere, per un importo pari a Euro 37.500,00 ( corrispondente al 5% dell’importo totale), che resta obbligato fino alla completa rimozione dei rifiuti/M.P.S./sottoprodotti stoccati nell’area tecnica, come previsto al punto 2.1.g) della Determina n° 1207 del 09.03.2018. La Ditta “ARCA SPA”, è pertanto autorizzata a presentare idonea documentazione per l’adeguamento della garanzia, a tale importo:

#### **5. aree del comparto non ancora bonificate:**

entro il **31.03.2020**, trasmettere agli Enti in Indirizzo, riscontro in ordine alla prevista tempistica relativa al prosieguo dell’iter procedurale di bonifica sulle restanti aree del comparto non ancora oggetto di bonifica, ovvero:

- **stralcio II B** – area ad Est, ricadente nel territorio del Comune di Fiorano (ex, “Cerdisa 6”);
- **stralcio III** – area a Sud, ricadente nel Comune di Sassuolo (ex “Cisa 1”);

precisando che il progetto di bonifica per ciascun stralcio, sarà come previsto valutato in Conferenza dei Servizi, nel rispetto dei tempi di legge, tenuto conto di eventuali deroghe espressamente richieste e motivate da parte del soggetto proponente.

### **IL DIRIGENTE INFORMA ALTRESI’ CHE:**

1. potrà essere presa visione degli atti presso l’U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE Sezione S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n° 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
2. la mancata osservanza a quanto disposto con il presente provvedimento, configura ipotesi di reato sanzionata dall’art. 257 del D.Lgs. N° 152/06;
3. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato;



4. trasmettere copia del presente atto alla Ditta "ARCA SPA", al Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Fiorano (MO), al Settore Governo e Sviluppo del territorio del Comune di Sassuolo (MO), alla Provincia di Modena – Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica, all'ARPAE Sezione Territoriale Distretto Area Sud – Maranello e all' AUSL di Modena - Servizio Igiene Pubblica.

**Allegati: n° 1**

*Planimetria Stralcio IIA*

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.)  
ARPAE DI MODENA  
Dr. ssa Barbara Villani

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa.* La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**